

# Confiscata la Fattoria medica

Processo sulle Cascine: lo storico immobile torna allo Stato. Ma il futuro è ancora un rebus | **A** pag. 7



# LA CITTA' DA SALVARE

## «La Fattoria Medicea passa allo Stato»

### Il giudice dispone la confisca

*Condannato a sette mesi il legale rappresentante della società*

di LAURA NATOLI

**IL GIUDICE** Monica Jacqueline Magi ha disposto la confisca della Fattoria Medicea, come era stato richiesto dal sostituto procuratore, Laura Canovai, durante la requisitoria. Si è chiuso così il processo a carico dell'ultimo legale rappresentante della Fattoria Medicea srl, Gianni Fabbrani, condannato a sette mesi e a cinque mila euro alle parti civili per danneggiamento del patrimonio artistico e culturale dello Stato (reato che prevede la confisca) e per non aver ottemperato all'ordinanza della sovrintendenza che aveva intimato alla società di coprire l'immobile dopo che il tetto era stato buttato giù per la costruzione di un resort di lusso. Insieme a Fabbrani era finito a giudizio anche il precedente amministratore che nel frattempo è deceduto. Resort di lusso la cui costruzione era stata approvata con il nulla a osta «criminale» (come definito in aula dal pm) della sovrintendenza nel 2004.

Bisognerà capire che fine farà il gioiello rinascimentale voluto da



La Fattoria Medicea è da anni senza tetto e in balia del degrado *Attalmi*

Lorenzo de' Medici perché l'immobile è a disposizione della curatela fallimentare dopo che nell'ottobre del 2012 la società è stata dichiarata fallita. La Fattoria è già stata messa all'asta con una base di partenza di 6 milioni di euro. La vendita è andata deserta e la Regione si era fatta avanti per acquistarla alla prossima asta.

**E ORA** che la Fattoria è di nuovo nelle mani dello Stato che cosa succederà? Sarà venduta per risar-

cire i creditori o verrà recuperata come merita? Durante il processo è emersa l'inerzia della stessa sovrintendenza per i beni paesaggistici e architettonici che, negli anni, non si sarebbe mai interessata alla conservazione del bene. Un esempio su tutti risale al 16 febbraio del 2011 quando la Procura ha convocato l'ex sovrintendente Alessandra Marino. La donna spiegò al pm e al procuratore capo che la sovrintendenza aveva intimato - il giorno prima della com-

parizione in Procura per essere ascoltata come persona informata sui fatti – alla società di realizzare la copertura. «E' di ieri»: fu la risposta della Marino. Affermazione che, secondo la Procura, era la dimostrazione del fatto che dal giorno del sequestro (2008) al febbraio 2011 nulla si era mosso.

**IL PROCESSO** è nato dalla denuncia delle associazioni Italia Nostra e Legambiente, che si sono costituite parti civili assistite dall'avvocato Maria Teresa Miraglia, proprio per lo stato di abbandono in cui versava la struttura.

Dal 2008 la Fattoria Medicea non ha il tetto e, nonostante la tardiva ordinanza della sovrintendenza, nessuno si è mai preoccupato di coprirla preservandola dalla rovina. Sovrintendenza compresa che ha sempre sostenuto di non avere i soldi per provvedere alla copertura. Stessa cosa aveva sostenuto la società nel momento in cui furono bloccati i lavori per la realizzazione del resort di lusso.

Adesso la Fattoria Medicea è contesa tra Stato e creditori.

La domanda sorge spontanea: il tetto sarà coperto?

**IN MANO ALLA CURATELA  
LA FATTORIA È IN MANO ALLA CURATELA  
FALLIMENTARE E L'ASTA DA SEI MILIONI  
DI EURO È ANDATA DESERTA**